



DIREZIONE DIDATTICA STATALE VII CIRCOLO "G. CARDUCCI"
Piazza Sforzini, 18 – 57128 - Livorno Tel. 0586/502356 Fax. 0586/503979
CF:80008560494 - Codice Univoco Ufficio: UF5MZH
www.scuolecarducci.livorno.it liee00300b@istruzione.it
LIEE00300B@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO PER LA RIPARTENZA 2020/2021 VII Circolo G. Carducci
Parte VIII - Patto di corresponsabilità - Responsabilità individuale e Corresponsabilità sociale alla luce delle indicazioni anti-contagio (pag.22)

G¹- SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE
COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI E LE PROPRIE FIGLIE IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA
SCUOLA DELL'INFANZIA

Fra le azioni necessarie per la progettazione della ripartenza scolastica è **necessario integrare** il "Patto di corresponsabilità educativa" con le indicazioni anti-contagio, così come ricorrere alla "leva" della responsabilità condivisa tra scuola, famiglia e alunni/alunne. Il tutto ai fini dell'assunzione a scuola di comportamenti corretti in tema di promozione della cultura della salute e della sicurezza. A tal fine viene adottata la seguente *check list di supporto alle famiglie* per orientarsi per il rientro a scuola in sicurezza quale documento fondante del nuovo patto di alleanza.

Leggi il Piano per la Ripartenza in sicurezza elaborato dalla Scuola, avendo cura di individuare il punto di raccolta e l'orario di ingresso della sua sezione.

Ricorda l'importanza di essere estremamente puntuali all'ingresso, rispettando gli spazi di raccolta ed i tempi che l'organizzazione scolastica ha assegnato alla sezione. Il rispetto delle regole saranno molto importanti per il benessere di tutta la comunità scolastica.

Indicazioni di sicurezza

- Controlla tuo figlio/tua figlia ogni mattina per rilevare eventuali segni di malessere. Se ha una temperatura superiore i pari a 37,5 non può andare a scuola.
- Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari ... Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- In caso di febbre contatta il PLS (pediatra di libera scelta) comunica alla scuola l'assenza per motivi di salute.
- Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
- Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio/tua figlia non si senta bene a scuola: nomi, cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
- A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito. Ricordagli/le di non toccare con le mani occhi, naso e bocca e spiega perché è importante. Prova a rendere "leggera" la spiegazione rassicurandolo/a.
- Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente)
- Parla delle precauzioni da prendere a scuola:
 - ✓ Seguire sempre le istruzioni delle insegnanti
 - ✓ Lavare e disinfettare le mani più spesso.

E' importante che abbia ben chiare tutte le regole: le docenti sapranno coniugare un corretto rispetto delle norme ad una didattica che non generi nei bambini/e paura o disagi. Informati su come la scuola

comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.

- Informati sulle regole adottate dalla scuola e le attività e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo/a figlio/a e sostenerle, chiedendogli/le di rispettarle con scrupolo.
- Preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. disposizione degli arredi e dei giochi, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).
- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente e se si sente preoccupato/a dalle novità. Aiutalo/a ad elaborare eventuali disagi.
- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
- Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.
- Consulta quotidianamente la Bacheca elettronica Argo per rimanere sempre informato sulle novità scolastiche e sulle comunicazioni scuola-famiglia.
- Cerca un confronto con le docenti; attivare forme di dialogo aiuta una serena collaborazione e contribuisce a rasserenare i bambini e le bambine che percepiranno una regole univoche.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità

- Informa le docenti delle necessità di tuo figlio/tua figlia. Per qualsiasi difficoltà o problema parlane subito con le insegnanti. La scuola si impegnerà a trovare soluzioni affinché comunque sia salvaguardata in ogni caso la piena integrazione di tuo figlio/tua figlia.
- Prepara tuo/a figlio/a al fatto che le persone intorno a lui/lei utilizzeranno mascherina o visiera trasparente: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.

Problemi di salute in relazione al contagio

- Accertati con la neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di tuo/a figlio/a (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali...) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui/lei. Se necessario, chiedi un *accomodamento ragionevole*, rappresentando tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.
- Se presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, fai predisporre dai suoi medici curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al numero unico di emergenza 11, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
- Se ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatti rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentala a scuola chiedendo che si predispongano percorsi di Didattica Digitale Integrata e di istruzione domiciliare, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione.

Comportamenti igienici (impegnarsi a insegnarli anche se è difficile)

- Fornisci sempre scorte di fazzoletti di carta e insegna a buttarli dopo ogni uso; fornisci anche fazzolettini disinfettanti e insegna ad usarli.
- Insegnagli/le a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate, quando è in luogo pubblico.

Uso dei servizi igienici

- Spiega a tuo/a figlio/a di rispettare le regole per l'uso dei servizi igienici e di attenersi bene alle regole che gli verranno spiegate a scuola sull'utilizzo corretto dei bagni.

Comprensione della cartellonistica COVID-19

- Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per tuo/a figlio/a (in caso contrario segnalalo alla Scuola).
- Analogamente, presta attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta ...).

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti;
2. Realizzare ogni intervento di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
3. In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di didattica digitale integrata (DDI) generalizzata, per la scuola dell'infanzia le attività, accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini e delle bambine con il supporto delle famiglie (Didattica della Vicinanza);
4. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
5. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione degli aggiornamenti del Piano per la ripartenza del plesso di frequenza e del PIANO PER LA RIPARTENZA 2020/2022 VII Circolo G. Carducci - Linee operative per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunna/o in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento-Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto. Qualora fossero presenti

impedimenti, deve essere allertata una persona delegata per il ritiro tempestivo del minore, affinché non si creino condizioni di pericolo per la comunità scolastica¹.

Impegnarsi anche a contattare al rientro presso la propria abitazione il Medico di libera scelta o il Pediatra, affinché lo stesso attivi la procedura per il rientro a scuola. Si ricorda infatti per il rientro a scuola, dopo l'allontanamento dalla sede scolastica, è necessaria la documentazione del medico curante che certifica la non positività al SARS-CoV-2.

5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con la Dirigente scolastica o con la sua delegata, individuata come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e aiutare a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compresi il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli e figlie alle attività didattiche sia in presenza che a distanza (qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti) e il rispetto delle regole relative alla Didattica Digitale della Vicinanza.

La Dirigente Scolastica

I genitori

¹ Il Protocollo d'Intesa Ministero Istruzione stabilisce a pag.10 "il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti".